



**Roma,
Gasperini spinge
per il cambio
in dirigenza**

a pagina 6



**Ostiamare in Serie
C dopo 35 anni:
esplode la festa
sul litorale**

a pagina 7



**International
walking day:
la sfida dei
50 milioni di passi**

a pagina 8



Nell'alloggio del trentenne è stato rinvenuto oltre mezzo chilo di cocaina purissima

Marino, aiuto cuoco di giorno e pusher la sera

Un uomo di circa 30 anni è stato arrestato a Marino con l'accusa di aver gestito un articolato giro di spaccio attivo nei Castelli Romani. Secondo gli investigatori, dietro l'apparente occupazione di aiuto cuoco in un ristorante si celava una fitta attività di distribuzione di stupefacenti con

base nel centro cittadino. Le verifiche del Commissariato di Marino sono scattate dopo una serie di osservazioni su alcuni assuntori abituali. I movimenti sospetti hanno indirizzato l'attenzione su un'abitazione in centro, individuata come possibile base operativa. Dopo giorni di apposta-

menti, gli agenti hanno fermato diversi clienti appena usciti dall'appartamento, trovati in possesso di dosi di cocaina, elemento che ha fatto scattare la perquisizione. Nell'alloggio del 30enne è stato rinvenuto un ingente quantitativo di sostanza: oltre mezzo chilo di cocaina puris-

sima, stimata in 5-6mila dosi per un valore di mercato di circa 100mila euro. Gli agenti hanno trovato anche hashish suddiviso in panetti, materiale per il confezionamento e bilancini di precisione, a conferma dell'operatività continuativa dell'attività illecita.

a pagina 2

Rock in Roma 2026, l'estate della musica nella Capitale



a pagina 3

Figc, ipotesi commissariamento: allarme Uefa su Euro 2032



a pagina 5

'Alberto Sordi Family Award 2026'

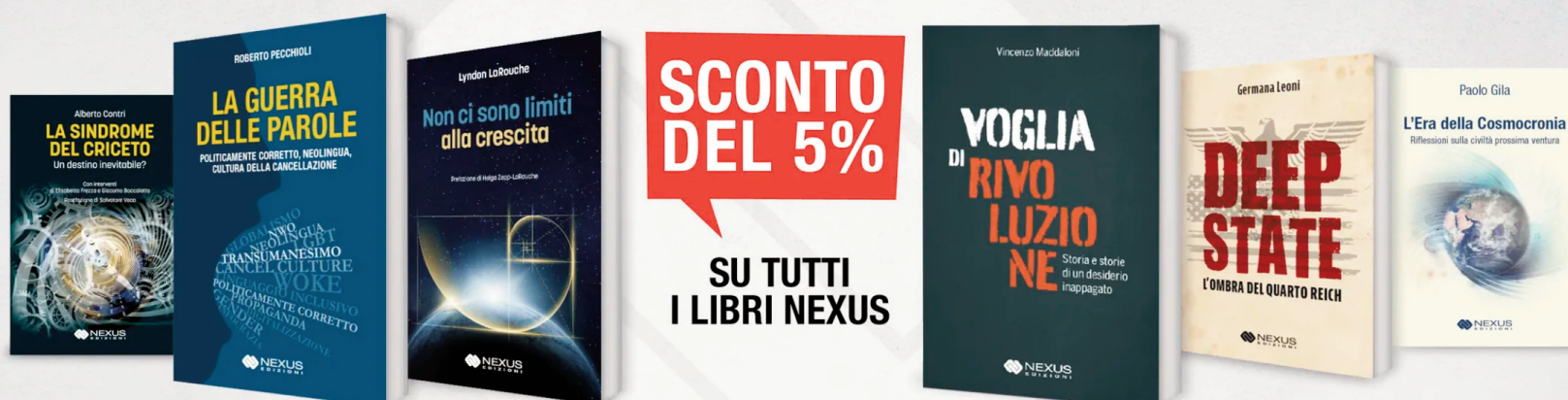
Ventidue i protagonisti per celebrare il decennale del Premio

Simona Izzo, Ricky Tognazzi, Edoardo Leo, Daniel McVicar e Massimiliano Bruno, per la tv Carolina Rey, per la comicità Gabriele Cirilli, per la moda Anton Giulio Grande e Gianluca Isaia, Federico Mollicone per la cultura, Elisa Zambito Marsala di Intesa Sanpaolo per l'Education. E poi Rita Lofano, Incoronata Boccia, Gianfranco Zinzilli, Roberto Genovesi, Sergio Casa-



grande e gli imprenditori Roberto Capobianco, Elena Aceto di Capriglia, Loredana Arcangeli, Giuseppe Marchese e Antonio Valentino. Premio speciale a Massimo Bonelli. Infine, un omaggio a Patrizia de Blanck, in un contesto che ha anche distribuito numerose targhe anche alle diverse eccellenze che caratterizzano la nostra società.

a pagina 4



Nell'alloggio del trentenne è stato rinvenuto oltre mezzo chilo di cocaina purissima

Aiuto cuoco di giorno e pusher la sera



Secondo quanto ricostruito, l'uomo non si limitava alle vendite da casa, ma fissava incontri e rifornimenti in ville e aree appartate tra Marino, Ciampino, Grottaferata e Frascati. In alcune circostanze provvedeva personalmente alle con-

segne, muovendosi sul territorio dei Castelli Romani per raggiungere i clienti. Al termine delle operazioni, il 30enne è stato arrestato e posto ai domiciliari dopo la convalida del fermo da parte dell'autorità giudiziaria. Le indagini proseguono

per accertare eventuali ulteriori responsabilità e definire l'intera rete di distribuzione. L'operazione conferma l'attenzione delle forze dell'ordine su un'area, quella dei Castelli Romani, sempre più interessata da traffici di stupefacenti strutturati.

Oltre 11mila euro di sanzioni e più di 160 kg di alimenti sequestrati

Blitz interforze nell'area Termini

Una cabina di regia interforze, coordinata dalla Questura di Roma, è scesa in campo nell'area della stazione Termini con un dispositivo composto che ha visto impegnati agenti della Polizia di Stato, militari della Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto, insieme a personale dell'ASL RM1 e della Sala operativa sociale del Comune di Roma. A guidare le operazioni è stato il Dirigente del Commissariato di P.S. Viminale, che, all'esito di un briefing operativo sotto le volte dell'ingresso principale dello scalo ferroviario, ha definito obiettivi e direttrici di intervento insieme agli altri attori istituzionali coinvolti. Determinanti sono stati i risultati conseguiti sul fronte delle ispezioni amministrative agli esercizi commerciali. La sinergia tra Polizia di Stato, Capitaneria di Porto ed ispet-

tori della ASL SIAN si è sviluppata in verifiche meticolose che spaziano dalla tracciabilità degli alimenti e della filiera ittica al controllo delle condizioni igienico-sanitarie degli impianti. Le attività messe in campo hanno consentito di tracciare un quadro di irregolarità sommerse confluite nella elevazione di sanzioni amministrative per oltre 11mila euro, con il contestuale sequestro di più di 160 kg di alimenti. Nel dettaglio, in un ristorante etnico, le gravi carenze igienico-sanitarie riscontrate hanno determinato la sospensione temporanea della attività. Sempre all'interno del predetto esercizio, l'intervento congiunto ha portato al sequestro di oltre 100 kg di alimenti, tra cui 83 kg di prodotti ittici risultati privi di tracciabilità. Analoga azione ispettiva ha interessato anche un se-

condo ristorante, già segnalato per una presunta intossicazione alimentare riferita da un turista. Anche in questo caso, sono stati sequestrati circa 30 kg di pesce. Nel medesimo contesto, gli agenti hanno inoltre accertato irregolarità lavorative, successivamente segnalate all'Ispettorato competente. Complessivamente, il bilancio dei controlli sul fronte dei pubblici esercizi ha restituito un quadro di irregolarità che spaziano dalla somministrazione di alimenti oltre la data di scadenza alla mancata esposizione delle autorizzazioni, fino alla assenza della tracciabilità dei prodotti ed alla mancata applicazione dei protocolli HACCP. Sul fronte dei sequestri, oltre 160 kg di alimenti -tra prodotti ittici e cibi preconfezionati scaduti- sono stati ritirati dal commercio ed avviati a distruzione.

Le unità in ristrutturazione passano da 28 a 36, con finanziamento invariato

Ardea rivede il piano delle case popolari

Ardea aumenta il numero di alloggi popolari da recuperare senza incrementare il budget complessivo. La Giunta comunale ha approvato una delibera che recepisce la decisione della Regione Lazio e rimodula il programma di edilizia residenziale pubblica (ERP): le unità in ristrutturazione passano da 28 a 36, con finanziamento invariato pari a 1.291.000 euro. La rimodulazione messa a punto dal Comune di Ardea ottimizza l'uso delle risorse disponibili, concentrandole dove l'impatto atteso è maggiore. La proposta avanzata nei mesi scorsi dall'amministrazione è stata accolta integralmente dalla Regione, consentendo di ampliare il numero di alloggi da mettere a disposizione delle famiglie senza oneri aggiuntivi. La priorità è l'area tra piazza Mazzini e via del Tempio, dove sono previsti lavori per 18 alloggi con un importo complessivo di 518.000 euro. Segue



l'operazione in piazza G. Marconi 5, che prevede il recupero di 12 alloggi con stanziamento confermato di 600.000 euro e passaggio di priorità dalla uno alla due. Completa il quadro via Furio Camillo 3, con 6 alloggi e costo ridotto da 261.000 a 173.000 euro. Nel nuovo perimetro del piano non rientrano più gli interventi previsti in piazza Belvedere e in via G.C. Abba. La decisione punta a concentrare i fondi su cantieri ritenuti più urgenti e utili per il territorio, in coerenza con le esigenze abitative attuali della comunità locale. Per il

cantiere principale tra piazza Mazzini e via del Tempio è già arrivata una prima tranche di 150.000 euro dalla Regione Lazio, destinata all'avvio del primo lotto funzionale. La quota rimanente, pari a 368.000 euro, sarà coperta tramite futuri trasferimenti ministeriali o economie di programma. I lavori risultano già aggiudicati e possono partire in tempi brevi. La delibera della Giunta rappresenta un passaggio formale necessario per allineare gli atti comunali alla nuova pianificazione e proseguire con le attività tecniche e amministrative.

L'Aula Giulio Cesare ha approvato la delibera che consente di introdurre servitù pubbliche

Strade private, svolta nelle periferie



Via libera dall'Assemblea Capitolina a un provvedimento atteso da anni. L'Aula Giulio Cesare ha approvato la delibera che consente di introdurre servitù pubbliche su tratti di strade private nelle cosiddette "Zone O" e aree a toponimo, realtà spesso rimaste ai margini della pianificazione urbana.

L'obiettivo è chiaro: permettere l'arrivo e la gestione dei servizi essenziali, dalle reti idriche e fognarie fino all'illuminazione pubblica. Si tratta di zone dove la presenza di strade private ha complicato negli anni gli interventi pubblici. Con la delibera, il Campidoglio punta a su-

perare questi ostacoli, rendendo possibile il passaggio delle infrastrutture e facilitando anche la manutenzione. Non solo servizi, ma anche semplificazione amministrativa. Il provvedimento dovrebbe infatti accelerare le procedure per nuove opere, riducendo tempi e burocrazia.



Il festival musicale che accende la Capitale per il sedicesimo anno consecutivo

Rock in Roma 2026, l'estate della musica



A Roma suona ancora il rock, questa volta anche con un tocco orientale. E' stata presentata oggi la nuova edizione del Rock in Roma, festival musicale che accende la Capitale per il sedicesimo anno consecutivo. Tra grandi cantanti italiani e gruppi internazionali, la sorpresa arriva dalla Corea: l'8 luglio sul palco di Rock in Roma ci saranno gli Ateez, band amatissima soprattutto

dai più giovani e dagli amanti del K-Pop. Anche quest'anno la line-up sarà ricca e variegata: sul palco dell'Ippodromo delle Capannelle, si alterneranno, a partire dal 9 giugno artisti come gli Offspring, Negramaro, Caparezza, Europe e Manfred e Sons. Ampio spazio sarà dedicato ovviamente alla musica italiana, con nomi come Mannarino, Litfiba, Gemitaiz e a Olly, che ha già

registrato il sold out. Emma Marrone, presente alla conferenza stampa di presentazione in Campidoglio, sarà l'unica headliner donna della line up. Ancora una volta, Rock in Roma si conferma uno degli appuntamenti musicali più attesi dell'estate, capace di portare nella Capitale migliaia di spettatori e grandi protagonisti della scena nazionale e internazionale.

"Indotto economico di 1 miliardo di euro, attivando oltre 7.000 posti di lavoro"

Musica live a Roma: le parole di Onorato

Roma consolida il suo ruolo nel panorama dei grandi eventi. Nel corso della presentazione della nuova edizione di Rock in Rome, l'assessore capitolino ai Grandi Eventi, Alessandro Onorato, ha ribadito il valore economico e sociale della musica dal vivo per la Capitale: "ha generato un indotto economico di 1 miliardo di euro, attivando oltre 7.000 posti di lavoro". Onorato ha sottolineato il ruolo della cultura come leva di sviluppo e coesione. "La musica è cultura, non è rumore, e lo ripeto ogni volta che nascono polemiche su iniziative in città. È fondamentale spingere i giovani a vivere momenti di aggregazione, per avere una città allegra, felice, che ha voglia di stare insieme". Ha spiegato inoltre l'impostazione adottata dal Campidoglio per accrescere l'attrattiva:

"Qualche mese fa - aggiunge l'assessore - abbiamo realizzato uno studio per misurare l'impatto reale delle nostre azioni. Abbiamo investito molto sui grandi eventi, non solo musicali ma anche sportivi, e questo ha cambiato il tessuto turistico della città. La permanenza media dei turisti è aumentata ed è passata da 2/3 giorni a 4/5. La nostra strategia è stata quella di usare la cultura e i concerti come leva per spingere le persone a venire a Roma, offrendo loro un'esperienza che va oltre la singola visita". Forum Ambrosetti: "Uno studio del Forum Ambrosetti ci dice che nel triennio 2022-2024 Roma ha registrato numeri impressionanti. Nel 2023 abbiamo venduto 500.000 biglietti per concerti in più di Milano e nel 2024 il divario è salito a 1 milione di bi-

glietti in più. Questo ha generato un indotto economico dalla sola musica live di 1 miliardo di euro, attivando oltre 7.000 posti di lavoro. Roma era fuori dalle prime posizioni in Europa per i grandi eventi, oggi siamo tra i leader". Nell'orizzonte della programmazione rientra il pieno recupero dell'Ippodromo delle Capannelle, epicentro di numerosi appuntamenti secondo il modello della città-evento. Onorato ha chiarito che la struttura "non ha problemi di autorizzazione" e "sarà sicuramente migliore dello scorso anno". Ha definito l'impianto "una vera 'città nella città'" e ha spiegato che sono già in corso interventi sulle piste per valorizzare l'area e migliorarne l'integrazione urbana, con particolare attenzione ai flussi di entrata e uscita per un'esperienza più efficiente.

Giovedì l'evento promosso su iniziativa del Senatore Antonio Salvatore Trevisi

Musica e Intelligenza Artificiale

Si terrà il prossimo giovedì, 30 aprile, dalle ore 9.30 alle 13.00, presso la Sala dell'Istituto di Santa Maria in Aquiro, in Piazza Capranica 72 a Roma, l'evento dal titolo "Musica e Intelligenza Artificiale: diritti, creatività e futuro dell'industria", promosso su iniziativa del Senatore Antonio Salvatore Trevisi. L'incontro rappresenta un'importante occasione di confronto tra istituzioni, esperti del settore musicale, giuristi e innovatori tecnologici su uno dei temi più attuali e strategici per il futuro: l'impatto dell'intelligenza artificiale sull'industria musicale, con particolare attenzione agli aspetti legati alla creatività, alla tutela dei diritti e ai nuovi modelli economici. Ad aprire i lavori saranno i saluti istituzionali del Sen. Antonio Salvatore Trevisi, membro della VI Commissione Finanze e Tesoro. La moderazione dell'evento sarà affidata al dott. Claudio David, conduttore, producer e



autore. Organizzato dall'associazione culturale Red Fashion Talent Agency. **Panel 1 - L'intelligenza artificiale e la creazione musicale** Un approfondimento sulle nuove frontiere creative offerte dall'AI, con gli interventi di: Lorenzo Brusci, CEO di Musi-Co, Prof. Pietro Diolordi, docente di informatica IIS "Margherita Hack" e producer, Marco Zanoni, musicista e influencer e Logic Pro expert. **Panel 2 - Diritti, collecting e compensi nell'era dell'AI** Focus sulle implicazioni legali ed economiche dell'intelligenza artificiale nel settore musicale: Avv. Leopoldo Lombardi, esperto in diritto d'autore, Davide d'Atri, Amministratore Delegato Soundreef, Ferdinando Manenti, esperto di diritto delle nuove tecnologie (AI) e blockchain. **Panel 3 - Il futuro del lavoro musicale: il musicista nel 2030** Uno sguardo prospettico sulle professioni musicali e sull'evoluzione del mercato: Paolo Vita, Presidente Lazio Sound, Marcello Cirillo, cantante e direttore artistico, Maria Totaro, manager discografica, e Lorenzo Brusci, CEO di Musi-Co. A chiudere l'evento, una monologa dell'attrice Tiziana Pompili.

Rinà **Panel 2 - Diritti, collecting e compensi nell'era dell'AI** Focus sulle implicazioni legali ed economiche dell'intelligenza artificiale nel settore musicale: Avv. Leopoldo Lombardi, esperto in diritto d'autore, Davide d'Atri, Amministratore Delegato Soundreef, Ferdinando Manenti, esperto di diritto delle nuove tecnologie (AI) e blockchain. **Panel 3 - Il futuro del lavoro musicale: il musicista nel 2030** Uno sguardo prospettico sulle professioni musicali e sull'evoluzione del mercato: Paolo Vita, Presidente Lazio Sound, Marcello Cirillo, cantante e direttore artistico, Maria Totaro, manager discografica, e Lorenzo Brusci, CEO di Musi-Co. A chiudere l'evento, una monologa dell'attrice Tiziana Pompili.

Si gira "White Lies", il nuovo film di Oliver Stone prodotto da Eagle Pictures

Roma centro diventa set cinematografico

Da oggi e fino al 29 aprile il centro di Roma si trasforma in un grande set a cielo aperto per White Lies, il nuovo film di Oliver Stone prodotto da Eagle Pictures. Per il regista statunitense, che compirà 80 anni il 15 settembre, si tratta del ritorno alla regia dopo quasi un decennio. Protagonista del progetto è Josh Hartnett. Le lavorazioni interessano alcune tra le aree più riconoscibili del centro storico. Le troupe sono presenti in piazza del Collegio Romano e in piazza della Cancelleria, oltre che in via di San Sebastianello e in via de' Nari, dove sono previste riprese interne nel locale Shari Vari. Le scene proseguono lungo la passeggiata del Gianicolo, in via dello Stadio Flaminio e in via del Pantheon, fino a via Mario de' Fiori (al numero 98, per riprese interne nel locale La Ménagère). Un itinerario che abbraccia luoghi simbolo della Capitale, confermando la centralità



di Roma come palcoscenico cinematografico di rilievo internazionale. In occasione dell'avvio delle riprese, Oliver Stone ha sottolineato il significato personale di questo nuovo lavoro: "dopo quasi 10 anni di distanza dai lungometraggi, come se stessi ricominciando di nuovo, come quando ho realizzato Platoon e Salvador nel 1986. White Lies è una storia eterna d'amore". Una testimonianza che evidenzia

l'aspirazione a un racconto cinematografico classico, affidato a una cornice urbana di straordinario valore storico e artistico. White Lies è una produzione Eagle Pictures e vede Josh Hartnett nel ruolo principale. La presenza del set in alcune delle vie più iconiche della Capitale rafforza il legame tra la città e le grandi produzioni internazionali, con un'attenzione particolare al centro di Roma e ai suoi scorci più riconoscibili.



Ventidue i protagonisti per celebrare il decennale del Premio

'Alberto Sordi Family Award 2026'

Dunque la suggestiva Casa del Cinema di Roma, a Villa Borghese, gremita anche di tanti giovani per la decima edizione del Premio internazionale "Alberto Sordi Family Award 2026", prestigioso riconoscimento, che ha conquistato anche Hollywood con quattro Premi Oscar nel suo albo d'oro come gli attori Helen Mirren e Colin Firth e i registi Taylor Hackford e Robert Moresco, evento diventato ormai di culto. Ventidue storie di talento tra spettacolo, informazione, imprenditoria e cultura sono state premiate dal giornalista e conduttore Rai, cugino e biografo di Alberto Sordi, Igor Righetti, con l'ambito riconoscimento internazionale da lui ideato nel 2017 per omaggiare e ricordare la figura del grande attore attraverso la premiazione di personalità che si sono distinte per il loro talento, la loro



professionalità e il loro impegno, contribuendo con il proprio lavoro alla crescita culturale e allo sviluppo dello spirito critico della società nel suo complesso. Da quest'anno il Premio - un prezioso bassorilievo dorato realizzato dal maestro orafo Massimo Palombo di "Onivars" che rappresenta il vigile Otello Celletti, interpretato da Sordi nel 1960 - ha anche una sua versione nella Repubblica di San Marino, che si è svolta a marzo con il patrocinio della Segreteria di Stato al Turismo del Titano, e che ha avuto oltre 40 milioni di visualizzazioni sui social. Il

Premio, organizzato come sempre dalla società di comunicazione, social media marketing e grandi eventi "Loro Comunicazione", con il patrocinio della Regione Lazio, della Calabria Film Commission e sotto gli auspici del presidente della Commissione Cultura della Camera dei deputati ha visto anche la presenza di decine di influencer. Media partner sono stati Forbes e SpotAndWeb.it. "Un ringraziamento speciale - dice Igor Righetti - va all'onorevole Fabrizio Santori, vice presidente della Commissione Roma Capitale, sempre presente nel ricordare Alberto Sordi".

Onorato: "Una grande notizia per la nostra città, tornata centrale nel mondo della moda"

Sfilata Fendi a Roma il 9 Luglio

Roma si prepara a ospitare la sfilata di Fendi a Roma il 9 luglio, un appuntamento che riporta i riflettori internazionali sulla Capitale. A sottolineare la portata è l'assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato. "L'annuncio della sfilata di Fendi a Roma il 9 luglio è una grande notizia per la nostra città, tornata centrale nel mondo della moda negli ultimi 4 anni. Sarà un appuntamento imperdibile, con la prima collezione autunno-inverno firmata da Maria Grazia Chiuri per Fendi: una doppia eccellenza romana da celebrare proprio nella Capitale, con le immagini attesissime che faranno il giro del mondo". L'assessore Onorato richiama il lavoro condiviso con la maison come segnale della rinnovata attrattività internazionale di Roma e



annuncia il sostegno del Campidoglio all'iniziativa. Una sinergia che punta a valorizzare un evento in grado di generare visibilità e di parlare al pubblico globale della moda. "Con Fendi abbiamo lavorato molto e la scelta di sfilare qui è la conferma di come Roma sia tornata attrattiva e ambita a livello internazionale. Come Comune, faremo di tutto per collaborare e supportare la Maison per questo evento così importante. Sono sicuro che emergerà il lavoro e

l'arte di Maria Grazia Chiuri, che sarà tra le protagoniste più attese da migliaia di studenti anche all'evento 'Forma', il festival delle accademie di moda di Roma e Lazio che organizziamo a La Nuvola dell'Eur l'8 e il 9 maggio" La sfilata del 9 luglio segna l'esordio della prima collezione autunno-inverno di Maria Grazia Chiuri per Fendi, un passaggio simbolico per il brand e per la città. L'attenzione è alta anche sul festival Forma, dedicato alle accademie di moda di Roma e Lazio, in programma a La Nuvola dell'Eur l'8 e il 9 maggio, dove la creativa è indicata tra le protagoniste più attese. Per Roma, l'appuntamento con Fendi rappresenta un'occasione per consolidare il ruolo di hub creativo e culturale, confermando il legame tra il tessuto produttivo della moda e il patrimonio della Capitale.

"Ogni bambino avrà la possibilità di realizzare un ritratto della propria mamma"

Il 10 Maggio 'Vivi la Festa della Mamma!'

VIVI, marchio Food & Lifestyle fondato da Daniela Gazzini e Cristina Cattaneo, in occasione della Festa della Mamma, invita le famiglie a trascorrere una giornata in luoghi di bellezza, alla luce del sole primaverile. Domenica 10 maggio, dalle ore 11.00 in poi, presso VIVI - Villa Pamphili sarà allestito l'angolo creativo "Quanto è bella la mia mamma" con mini cavalletti, quadretti, colori e pennelli per creare un momento dedicato alla pittura: ogni bambino avrà la possibilità di realizzare un ritratto della propria mamma che potrà portare a casa con sé. La splendida cornice del parco di Villa Pamphili, colorato dai fiori della primavera e scaldato dal sole tiepido di maggio, sarà il luogo perfetto per passare una domenica in spensieratezza. Nel corso della giornata VIVI - Villa Pamphili accoglierà gli ospiti con le sue proposte "bio-viose". Si potrà pranzare



nei giardini del bistrot o riunirsi per un picnic, o restare all'aria aperta per una merenda con le torte biologiche e i biscotti Borboletta. L'iniziativa dedicata alla mamma sarà presente anche negli altri quattro locali della collezione, VIVI - Piazza Venezia, VIVI - Piazza Navona, VIVI - Galleria Borghese e VIVI - Le Serre, dove

sarà possibile richiedere al tavolo fogli e colori per permettere ai più piccoli di ritrarre la propria mamma in un momento di allegria familiare. Ogni locale avrà un angolo dove realizzare scatti ricordo di una giornata speciale. Disegni e fotografie potranno essere condivisi sui social, taggando @vivibistrot.

"Chiediamo una gestione più trasparente e non discriminatoria per i nostri iscritti"

Teatro dell'Opera: domani presidio Slc-Cgil

Slc-Cgil Roma e Lazio annuncia un presidio davanti alla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma per domani 28 aprile, dalle 18.00 alle 20.00, in via delle Terme di Diocleziano. L'iniziativa, sostenuta dalle RSU elette nelle liste SLC-CGIL, intende segnalare un quadro di criticità nella gestione e nelle relazioni interne alla Fondazione. Secondo quanto comunicato dal sindacato, l'obiettivo è richiamare l'attenzione pubblica e istituzionale su problemi ritenuti non più sostenibili. L'appuntamento è fissato nel cuore di Roma, con un'azione di piazza che si propone di coinvolgere lavoratrici e lavoratori della Fondazione e la cittadinanza. "La segreteria della Slc Cgil Roma e Lazio e le RSU elette nelle liste di SLC-CGIL annunciano una mobilitazione per rilevare uno stato di crisi gestionale e relazionale nella Fondazione Teatro dell'Opera di Roma. Il sindacato ha in-

detto un presidio di protesta per il prossimo 28 aprile dalle 18.00 alle 20.00, che si terrà in via delle Terme di Diocleziano. La decisione nasce dall'esigenza di portare all'attenzione pubblica e delle istituzioni una serie di criticità non più sostenibili all'interno della Fondazione. Secondo la sigla sindacale e i suoi delegati ed iscritti, l'attuale governance starebbe portando avanti un modello gestionale segnato da una chiusura al dialogo e penalizzazione per i lavoratori e le lavoratrici. Tra i punti sollevati, la sigla sottolinea innanzitutto la questione degli straordinari: la direzione continuerebbe a chiederli per sostenere le produzioni, nonostante il blocco unitario proclamato a livello nazionale per il mancato rinnovo del contratto delle Fondazioni Lirico Sinfoniche. Vengono inoltre segnalate presunte discriminazioni sindacali con attacchi alle prerogative

dei rappresentanti e penalizzazioni verso gli iscritti dei diversi comparti. Sul fronte della sicurezza sul lavoro, il sindacato denuncia il mancato rispetto delle norme vigenti, con ricadute sul benessere del personale. Rilevi arrivano anche su concorsi e selezioni, giudicati poco trasparenti e lontani da principi di meritocrazia e oggettività. Infine, la Cassa Assistenza viene indicata come ambito in cui si registrerebbe una scarsa attenzione nella gestione e nella tutela dello strumento di welfare aziendale. La sigla chiede un confronto immediato e processi chiari a tutela di lavoratrici e lavoratori, ribadendo la necessità di salvaguardare il prestigio dell'istituzione culturale capitolina. "Queste criticità e questo clima rischiano di compromettere le regole basilari delle relazioni industriali" dichiara la Slc-Cgil Roma e Lazio.



Pubblicato il bando di vendita da parte della Rai. La reazione di Fiorello

In vendita il Teatro delle Vittorie

Rai ha pubblicato il bando di vendita che include lo storico Teatro delle Vittorie di Roma. Nella documentazione diffusa il 24 aprile, la tabella indicata a pagina 11 conferma l'inserimento del teatro tra i beni da cedere al miglior offerente, dando seguito al piano di dismissioni approvato nel 2022 e reso operativo dal consiglio di amministrazione nel novembre 2023. La procedura prevede tempi stretti: le offerte dovranno pervenire entro il 22 maggio alle ore 12. Tra le condizioni figura la clausola di «sale and lease back», che consente «per taluni immobili» e «per un periodo di tempo limitato» la permanenza di Rai come conduttore, attraverso contratti di locazione. Il percorso di razionalizzazione interessa quindici lotti complessivi, cinque

dei quali nella Capitale. Oltre al Teatro delle Vittorie, il perimetro romano comprende un immobile annesso al teatro, un terreno in zona Grottarossa e immobili in via Goiran, via Montebello e via Cadlolo. Nel 2022, quando l'amministratore delegato era Carlo Fuortes, la strategia venne definita «ritenuta necessaria per determinare i benefici previsti dal Piano Immobiliare e dunque contribuire alla sostenibilità economico-finanziaria delle successive iniziative di riqualificazione del parco immobiliare Rai». In una nota, l'azienda ha precisato: «la messa in vendita del Teatro delle Vittorie rientra negli obiettivi di un piano immobiliare che - unico nella storia Rai - guarda al futuro, non solo a Roma, con significativi interventi tecnolo-

gici volti alla completa modernizzazione e trasformazione in Digital Media Company». Per lo stesso teatro, «per quanto riguarda il Teatro delle Vittorie - pezzo importantissimo della storia Rai - tutte le valutazioni tecniche rappresentano da tempo costi di gestione eccessivi e non più sostenibili in virtù della obsolescenza della struttura, delle problematiche di carattere tecnico e impiantistico, dei vincoli e delle limitazioni imposti dal fatto che si trova all'interno di un condominio, e dei problemi di impermeabilizzazione e la conseguente esiguità dei programmi che vi vengono realizzati. Per questi motivi, sommati ai costi milionari di manutenzione, la sua vendita era stata già deliberata dal precedente Cda nel luglio 2022».

Comporterebbe la revoca dell'assegnazione degli Europei del 2032

Figc, ipotesi commissariamento

L'inchiesta penale sul mondo arbitrale, con presunti condizionamenti attribuiti a Gianluca Rocchi, scuote il calcio italiano e rimette al centro la Figc. Dopo l'eliminazione della nazionale dal Mondiale e le dimissioni di Gabriele Gravina, prende quota l'ipotesi di commissariamento della Federazione, scenario caldeggiato dal ministro dello Sport Andrea Abodi, mentre restano fissate al 22 giugno le elezioni per la presidenza. Secondo il Corriere della Sera emerge un ulteriore fronte di preoccupazione: la Uefa avrebbe informato il presidente della Lega Serie A Ezio Simonelli, dopo un contatto con Aleksander Ceferin, che un eventuale commissariamento comporterebbe la revoca dell'assegnazione degli Europei del 2032 all'Italia e l'eventuale esclusione dei club dalle competizioni continentali. Una lettura



diversa arriva dall'avvocato Mattia Grassani, esperto di diritto sportivo, intervenuto su Rai Radio 1. «Per quanto concerne l'aspetto tecnico, al massimo potrebbe essere commissariata l'Aia - le sue parole a Radio Anch'io Sport su Rai Radio 1 - con un presidente dimissionario e in attesa delle elezioni, a mio avviso non sussistono i presupposti per richiedere e ottenere commissariamento. Meno che mai dalla politica, che deve rispettare l'autonomia dell'ordinamento sportivo. Al massimo sarebbe il Coni a dover

prendere questo provvedimento, situazione che mi pare abbastanza improbabile». Nell'attesa di chiarimenti ufficiali, resta sul tavolo una soluzione di transizione: la politica potrebbe scegliere una figura di fiducia per rimettere ordine e traghettare la Figc fino al voto del 22 giugno. Il confronto tra istituzioni sportive e club procede in un contesto delicato, in cui la vicenda arbitrale e i potenziali riflessi internazionali impongono decisioni rapide e coerenti con l'autonomia dell'ordinamento sportivo.

L'inchiesta a Milano e le ipotesi contestate. Nessun indagato tra Inter e dirigenti

Serie A e B: Tommasi designatore ad interim



Dino Tommasi è stato nominato designatore arbitrale ad interim per Serie A e Serie B fino al termine della stagione. La decisione, riferita dall'ANSA sulla base di informazioni raccolte in ambienti AIA, arriva dopo l'iscrizione nel registro degli indagati di Gianluca Rocchi da parte della Procura di Milano per «concorso in frode sportiva». Cinquanta anni, originario di Bassano del Grappa, Tommasi subentra a Rocchi con effetto immediato, garantendo la continuità operativa delle

designazioni nelle massime categorie. L'incarico provvisorio coprirà l'arco restante del campionato, con l'obiettivo di assicurare regolarità e tempestività nelle scelte arbitrali in una fase decisiva della stagione. Secondo quanto appreso dall'ANSA, l'indagine coordinata dal pm Maurizio Ascione ipotizza che l'ormai ex designatore possa aver inciso su alcune scelte per favorire la società nerazzurra, evitando designazioni ritenute «sgradite». Le persone

iscritte nel fascicolo risultano tutte riconducibili all'ambiente arbitrale, mentre l'Inter e i suoi dirigenti non figurano tra gli indagati. Fonti qualificate della Procura, citate dall'ANSA, confermano che non vi sono iscrizioni a carico dell'Inter né dei suoi vertici. Resta dunque focalizzato sul perimetro arbitrale il lavoro degli inquirenti, mentre la gestione delle designazioni passa a Dino Tommasi per garantire un presidio istituzionale fino al termine del campionato.

Appena tre punti separano la Juventus dalle principali inseguitrici

Serie A, la volata per la Champions

Quattro giornate alla fine del campionato e la corsa Champions resta apertissima. Mentre l'Inter è di fatto pronta a festeggiare il tricolore, al centro dell'attenzione per i tifosi della Capitale c'è la posizione della Roma, chiamata allo sprint finale per un posto in Europa che conta. Con ancora 12 punti disponibili, il margine tra le contendenti è minimo e i prossimi impegni potrebbero indirizzare l'esito della corsa. Il quadro delineato conferma l'Inter in fuga per lo scudetto e il Napoli già certo di partecipare alla prossima Champions. Il Milan, fermo a 67 punti, deve ancora completare il lavoro per blindare la qualificazione. Dietro, la Juventus occupa il quarto posto con 64 punti, inseguita a breve distanza. È una volata che coinvolge direttamente anche la Roma e il Como, con distanze ridotte e una classifica cortissima nella zona nevralgica. Il margine è risicato: appena 3



punti separano la Juventus dalle principali inseguitrici. Il riferimento è a Juventus, Roma e Como, con Fabregas e Gasperini che inseguono a 61. Un equilibrio che lascia tutto aperto alla vigilia dell'ultimo mese di campionato e che aumenta il peso specifico di ogni partita nella gestione dei punti e delle energie. Le prossime sfide potranno rivelarsi determinanti. I calendari

delle squadre in corsa, con scontri insidiosi e margini sottili, potrebbero incidere in maniera decisiva sulle gerarchie finali. Con 12 punti ancora in palio, ogni risultato può cambiare lo scenario: la Roma, a ridosso del quarto posto, resta pienamente dentro la lotta, mentre Juventus, Milan e Como dovranno capitalizzare ogni occasione per non perdere terreno.



Il tecnico giallorosso ha messo a nudo le frizioni con il direttore sportivo

Gasperini spinge per il cambio in dirigenza

Scossone nell'area tecnica della Roma dopo le parole di Gian Piero Gasperini sul rapporto con Frederic Massara. Il tecnico giallorosso ha messo a nudo le frizioni con il direttore sportivo, riaccendendo il dossier sul futuro della gestione del mercato a Trigoria. "Massara è una bravissima persona ma sotto l'aspetto tecnico non siamo riusciti a creare un collante, un feeling". Una dichiarazione netta, che fotografa la distanza fra allenatore e dirigente. Nel corso della stagione non sono mancati momenti di tensione, con critiche ai tempi di chiusura delle operazioni e al rendimento di alcuni acquisti. In più occasioni Claudio Ranieri ha svolto il ruolo di mediatore, schierandosi a difesa del ds. Ora, senza la presenza dell'ex senior advisor dei Friedkin, la posizione di Massara ap-



pare ulteriormente indebolita. Non ci sono annunci ufficiali, ma in casa giallorossa sarebbero già partite le valutazioni su un possibile avvicendamento. Massara era tornato la scorsa estate per raccogliere l'eredità di Florian Ghisolfi; oggi l'ipotesi di una nuova sostituzione del direttore sportivo è considerata concreta nei corridoi del club. Nel ventaglio di candidati figura Cristiano Giuntoli, profilo gradito a Gasperini: ex Napoli e Juventus, è attualmente libero e molto richiesto in Italia e all'estero. Più complesso il nome di Gio-

vanni Manna, legato contrattualmente al Napoli. In lista anche Sean Sogliano, uomo mercato dell'Hellas Verona. Da questa short list potrebbe emergere il prossimo responsabile dell'area sportiva. La richiesta dell'allenatore è chiara: un partner pienamente allineato alle sue indicazioni, con l'obiettivo di rinforzare la rosa e non rifondarla. Il tutto dovrà conciliarsi con i vincoli del Fair Play Finanziario, che spingono la società a valutare la cessione di un big, con N'Dicka e Koné in prima linea.

La richiesta si inserisce in una ricognizione più ampia sul mercato dei centrocampisti

Roma: valutazioni su Frattesi

La Roma guarda già alla prossima stagione mentre la Serie A entra nella fase decisiva. Secondo quanto riportato da "Il Messaggero", il club giallorosso ha chiesto negli ultimi giorni ulteriori informazioni su Davide Frattesi dell'Inter. La richiesta si inserisce in una ricognizione più ampia sul mercato dei centrocampisti, ambito in cui risulta attivo anche il Napoli. A fronte di questa iniziativa, a Trigoria non si è però andati oltre un primo sondaggio: al momento è considerato prematuro parlare di una trattativa in entrata. In queste settimane a Trigoria l'attenzione resta concentrata sulla gestione quotidiana e sugli obiettivi sportivi in corso. Il recente caos a Trigoria non ha consentito di approfondire il dossier, rallentando le valutazioni interne. Il club mantiene quindi un approccio pru-



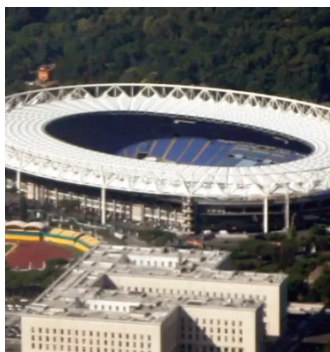
dente, senza aprire tavoli negoziali e senza forzare i tempi, nell'ottica di preservare l'equilibrio del gruppo in questa fase cruciale della stagione. I contatti sulla situazione di Frattesi, ritenuto da tempo un profilo interessante, restano al momento informativi. Come riportato da "Il Messaggero", la Roma ha chiesto dettagli aggiornati sul centrocampista dell'Inter, con l'obiettivo di mappare il mercato e farsi trovare pronta quando matureranno le condizioni. Anche il Napoli si è interessato al giocatore, segnando di una concorrenza già attiva sul fronte delle

informazioni preliminari. Non risultano passi formali o offerte. Il club capitolino proseguirà il monitoraggio in vista della prossima stagione, consapevole che ogni sviluppo dipenderà dall'evoluzione interna e dal quadro di mercato. Con la Serie A nel momento clou, la linea resta quella della massima cautela: priorità al campo e, in parallelo, lavoro di pianificazione senza accelerazioni. Eventuali novità saranno valutate solo quando il contesto lo permetterà, mantenendo fermezza sui principi di sostenibilità e coerenza tecnica del progetto.

Il campionato diventa banco di prova per consolidare condizione e automatismi

Lazio-Udinese: tre punti per il morale

Roma, Stadio Olimpico. La sfida tra Lazio e Udinese chiude la trentiquattresima giornata di Serie A e mette in palio punti utili per classifica, orgoglio e fiducia. Entrambe le squadre sono già salve e fuori dalla corsa europea, con calcio d'inizio fissato alle 20:45 di lunedì 27 aprile. La Lazio arriva all'appuntamento sospinta dal successo in Coppa Italia contro l'Atalanta e con lo sguardo rivolto alla finale contro l'Inter, in programma tra un mese. In questo scenario il campionato diventa banco di prova per consolidare condizione e automatismi: mantenere alto il morale è l'obiettivo prioritario. L'Udinese, forte di una salvezza tranquilla e di alcuni risultati di prestigio nel suo percorso, cerca ulteriori conferme per chiudere la stagione in crescita e gettare le basi per il prossimo anno. A dirigere l'incontro sarà Kevin Bonacina della sezione di Bergamo, assistito da Palermo e



Zanellati. Quarto ufficiale Marchetti; in sala VAR Camplone con Maggioni all'AVAR. Per Bonacina si tratta della direzione numero 21 in stagione: 10 gare in Serie A, 8 in Serie B, 2 in Coppa Italia e 1 amichevole tra nazionali. È il primo incrocio con la Lazio, mentre con l'Udinese i precedenti sono due, entrambi vinti dai friulani. Nella Lazio sono attese rotazioni mirate dopo l'impegno di Coppa, con ballottaggi in mediana e in attacco utili a distribuire le energie. L'Udinese conferma l'impianto a tre in difesa, con Ekkelenkamp a supporto del tandem offensivo.

Lazio (4-3-3): Motta; Lazari, Romagnoli, Provstgaard, Nuno Tavares; Basic, Cataldi, Taylori; Iskasen, Maldini, Zaccagni. All. Maurizio Sarri. Udinese (3-4-1-2): Okoye; Kristiansen, Kabasele, Solet; Ehizibue, Piotrowski, Miller, Kamara; Ekkelenkamp; Atta, Zaniolo. All. Kosta Runjaic. L'incontro dallo Stadio Olimpico di Roma sarà trasmesso in diretta su Sky ai canali Sky Sport Calcio (202 e 249), Sky Sport 4K (213) e Sky Sport (251). In streaming la partita sarà disponibile su Dazn, con collegamento dalle 20, fruibile via app su smart tv oppure tramite PlayStation 4/5, Xbox, TIMVISION BOX, Amazon Fire TV Stick o Google Chromecast. Visione possibile anche su tablet, pc e smartphone via app o sito Dazn, oltre che su Sky Go e NOW. Su Sky Tecnica di Dario Massara con Fernando Orsi, su Dazn commento di Ricky Buscaglia e Cristian Brocchi.

Due defezioni significative per l'organico biancoceleste nel momento chiave della stagione

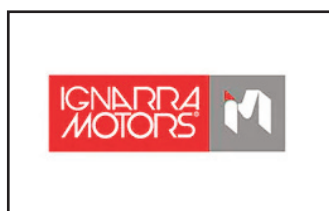
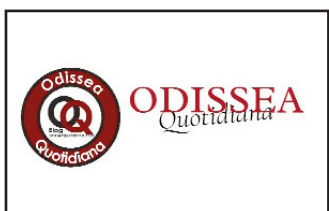
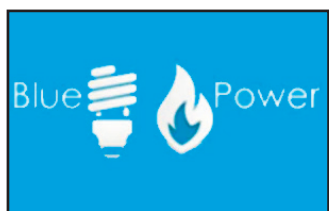
Cataldi e Zaccagni saltano l'Udinese

La S.S. Lazio ha comunicato che Danilo Cataldi e Mattia Zaccagni non saranno a disposizione di Maurizio Sarri per la sfida contro l'Udinese. L'aggiornamento sulle condizioni dei due calciatori è arrivato attraverso una nota dell'area sanitaria del club biancoceleste. Questo il passaggio ufficiale diffuso dalla Lazio: "A seguito di un consulto tra lo staff medico composto dal Prof. Ivo Pulcini, dal Prof. Fabio Rodia e dal medico sociale dott. Italo Leo, la S.S. Lazio comunica quanto segue: Sindrome influenzale per Cataldi e postumi di trauma contusivo di media entità al quadricipite destro per Zaccagni". Per Cataldi è stata evidenziata una sindrome influenzale, mentre per Zaccagni si parla di postumi di trauma contusivo di media entità al quadricipite destro. Si tratta di indicazioni cliniche che spiegano l'indisponibilità immediata dei due giocatori e che confermano lo stop in vista



della gara con i friulani. Le assenze di Cataldi e Zaccagni rappresentano due defezioni significative per l'organico biancoceleste in un momento chiave della stagione. Sarri dovrà rimodulare scelte e soluzioni, rinunciando a un riferimento in mediana e a un esterno offensivo capace di strappo e profondità. L'obiettivo del club capitolino resta quello di mantenere com-

petitività e continuità di rendimento, in attesa di novità dal bollettino sanitario. La comunicazione della società sottolinea un approccio trasparente e focalizzato sulla tutela dei calciatori, con l'attenzione rivolta al pieno recupero. L'ambiente cupo concentrato sulla partita con l'Udinese, con aggiornamenti attesi attraverso i canali ufficiali della S.S. Lazio.



Mister D'Antoni: "Siamo contenti per la città, siamo contenti per Ostia"

Ostiamare in Serie C dopo 35 anni

Il cielo di Roma si è tinto di bianco-viola per festeggiare il capolavoro dell'Ostiamare che dopo 35 anni torna in Serie C. Il boato dagli spalti dell'Anco Marzio, poi l'invasione a due tempi. Prima la squadra sotto la curva a raccogliere l'abbraccio dei tifosi, quindi i supporter in campo tra lacrime e abbracci per vivere insieme ai loro idoli una domenica memorabile. "Al triplice fischio è stata una sensazione indescrivibile, - racconta Davide Buono, centrocampista dell'Ostiamare - ancora di più vincere con questi ragazzi, con questa società, con questa cornice di pubblico, con i miei familiari, con tutte le persone. Nel pubblico anche la mamma del portiere toscano Filippo Vertua che con un entusiasmo travolgente racconta la reazione del giovane campione: "Piange di fe-

licità, è una gioia infinita. Poi qui ha trovato un'accoglienza favolosa. È troppo bello, davvero. Viva Ostia! Viva Roma!". Una vittoria oltre lo sport che unisce tutti. "Siamo contenti per la città, siamo contenti per Ostia, - dice a caldo il mister David D'Antoni - siamo contenti di dare lustro a questo territorio. Era l'obiettivo della del presidente, della nostra società e ci siamo riusciti. Il segreto è l'unione che ci ha contraddistinto dall'inizio, la grande unione di tutte le componenti che hanno portato a questo, a partire dalla società, lo staff, la squadra". Miglior attacco e miglior difesa del girone, una carrellata di vittorie - ben 24 su 33 partite disputate - fino al match decisivo che ha coronato un sogno. Per il direttore generale dell'Ostiamare Ferruccio Mariani è un "traguardo

storico. Sono tantissimi anni che l'Ostiamare non fa la Serie C. Ha fatto la serie C2, oggi siamo in C1. Andremo a giocare con le grandi piazze. Ci mancherà il campo, probabilmente non giocheremo qui, dovremmo trovare un campo per giocare, però intanto godiamoci questa vittoria". Alla festa non poteva mancare il presidente Daniele De Rossi che nel club ha iniziato come calciatore ed è tornato per ricostruire una squadra che ha dominato fino alla promozione in Serie C con una giornata di anticipo. De Rossi è volato da Genova a Fiumicino: ad attenderlo la sua squadra. Dall'aeroporto via in pullman verso il pontile di Ostia per l'incontro con i tifosi arrivati in corteo sul lungomare. Centinaia di ragazzi, famiglie e bambini stretti intorno ai campioni per cantare insieme i cori della vittoria.

Onorato: "La promozione dell'Ostiamare in Serie C è la vittoria di un intero territorio"

Ostiamare, Gualtieri: "Grazie a De Rossi"

L'Ostiamare torna in Serie C dopo 35 anni. Un traguardo storico per Ostia maturato con la vittoria sul Termoli e il contemporaneo pari tra Ancona e L'Aquila, risultato che ha certificato la promozione del club lidense. Guidata da D'Antoni, la squadra ha costruito un percorso solido, superando la concorrenza di piazze importanti come Ancona e Teramo. A celebrare c'è anche Daniele De Rossi, oggi tecnico del Genoa, che ha rilevato l'Ostiamare nel gennaio 2025. Al triplice fischio le sue parole hanno fotografato l'emozione del momento: «Mi scoppia il cuore, non vedo l'ora di tornare dai ragazzi». Soddisfazione anche dal Campidoglio. Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha sottolineato la forza del gruppo e del progetto sportivo: «Un risultato importante, frutto del lavoro della squadra, dello staff e di un pro-



getto che ha saputo crescere nel tempo, a partire dai più giovani». E ancora: «Un ringraziamento speciale a Daniele De Rossi che ha investito cuore e anima in questo percorso, contribuendo a trasformare una situazione complessa in una storia di successo». Gualtieri ha rimarcato come questo successo arrivi in una fase di rilancio per Ostia, puntando su legalità, qualità degli spazi e nuove opportunità, e ha annunciato l'intenzione di celebrare in Campidoglio la storica promozione in-

sieme alla squadra e allo staff. L'assessore allo Sport e Grandi Eventi, Alessandro Onorato, ha legato il risultato all'identità del territorio: «La promozione dell'Ostiamare in Serie C è la vittoria di un intero territorio - il commento dell'assessore allo Sport e Grandi Eventi del Comune di Roma, Alessandro Onorato -, è il sogno di Ostia che oggi festeggia un risultato incredibile. Compimenti alla squadra e staff tecnico, ma soprattutto grazie a Daniele De Rossi che fin dal primo giorno ha creduto in questo progetto sociale e sportivo così bello che parte dai bambini piccoli, dalla scuola calcio, fino alla prima squadra». Onorato ha inoltre ricordato la complessità ereditata e il lavoro quotidiano svolto con professionisti qualificati per trasformare una situazione difficile in un percorso vincente.

Mario Falconi: "Un traguardo che premia impegno, sacrificio e visione"

Ostiamare: l'invito del Municipio X

Ostia celebra la storica promozione in Serie C dell'Ostiamare con i riconoscimenti istituzionali del territorio. "La promozione in Serie C è un traguardo che premia impegno, sacrificio e visione, e che rende orgoglioso tutto il nostro territorio". Con queste parole il presidente del Municipio X, Mario Falconi, ha reso omaggio al club guidato da Daniele De Rossi, invitando squadra e dirigenza in Consiglio municipale. Con il successo per 1-0 contro il Termoli, l'Ostiamare ha blindato il primo posto nel girone F di Serie D con una giornata d'anticipo, tornando in Serie C dopo 35 anni. Il risultato, salutato come un traguardo storico per il club lidense, è stato accolto anche dal sindaco Roberto Gualtieri e dall'assessore allo sport Alessandro Onorato, che attendono DDR e la squadra in Campidoglio. Il Municipio X ha ufficializzato l'invito a cele-

brare in aula consiliare una promozione considerata patrimonio dell'intera comunità di Ostia. "Desidero esprimere le mie più sincere congratulazioni all'Ostiamare, ai giocatori, allo staff tecnico e alla dirigenza per questo importante risultato sportivo. La promozione in Serie C è un traguardo che premia impegno, sacrificio e visione, e che rende orgoglioso tutto il nostro territorio. Lo sport, soprattutto a questi livelli, rappresenta un presidio fondamentale per la crescita dei giovani e per la coesione sociale. Realtà come l'Ostiamare offrono ai ragazzi un'occasione concreta di formazione, di aggregazione e di sviluppo personale, contribuendo a costruire una comunità più forte e consapevole. Un riconoscimento particolare va a Daniele De Rossi, presidente della società e figlio di Ostia, che con passione e senso di appartenenza sta contri-

buendo a valorizzare una realtà sportiva storica del nostro territorio, portandola a raggiungere traguardi sempre più ambiziosi. Come Municipio X intendiamo invitare ufficialmente la dirigenza e la squadra dell'Ostiamare in Consiglio municipale per rendere omaggio a questo straordinario risultato e testimoniare la gratitudine dell'intera comunità. A tutti loro va il nostro grazie e il nostro sostegno per il futuro!". Dal 23 gennaio 2025 Daniele De Rossi è proprietario dell'Ostiamare e ha tracciato una linea gestionale orientata a sostenibilità e sviluppo del vivaio. "Voglio dotare il club di una struttura societaria solida e organizzata capace di prendersi cura con efficienza ed entusiasmo della crescita non solo sportiva del club. L'obiettivo è costruire una realtà sostenibile, inclusiva e innovativa, senza dimenticare i valori ereditati dal nostro passato".

Al via il Meeting internazionale di canottaggio Special Olympics

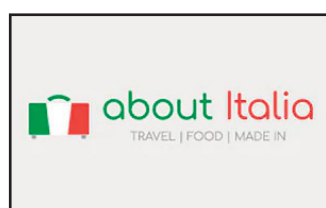
Fiamma olimpica al Circolo Tevere Remo

Roma accoglie la fiamma e i tedorori al Circolo Tevere Remo per l'inaugurazione del Meeting internazionale di canottaggio Special Olympics. Tra gli applausi del pubblico hanno sfilato le delegazioni di Italia, Germania, Grecia, Libia e Portogallo, accompagnate dalle note di «We Will Rock You», dagli inni nazionali e dal giuramento degli atleti: «Che io possa vincere, ma se non riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze». La cerimonia segna l'avvio di tre giorni dedicati a sport, inclusione, formazione e gare. Nel segno della fiamma della speranza, portata dall'atleta Special Olympics Luca Bracolini e culminata con l'accensione del tripode, l'evento ha ribadito il valore dello sport come strumento di integrazione. «È un evento che raccoglie tutto il mondo in uno spazio dove valorizzare i talenti, le competenze, le capacità delle persone



attraverso il canottaggio», ha dichiarato il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli, sottolineando la centralità del canottaggio nella promozione dell'accessibilità. La manifestazione è realizzata con il contributo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità e con il sostegno del Ministero per le Disabilità. Il programma si ispira a ideali di pace e speranza, riflessi nella cerimonia inaugurale. «Stiamo iniziando questo percorso - dice Alessandro Palazzotti, Fondatore e Vicepresidente di Special Olympics Italia - per fare in modo che in tanti paesi

si comprenda quanto il canottaggio possa essere uno sport altamente inclusivo». In acqua e a terra entrano nel vivo le gare: batterie a tempo, prove sui 500 metri sul fiume, competizioni di indoor rowing individuale e staffette unificate. Accanto alle prove, spazio al percorso formativo "Coach for Inclusion", dedicato alle tecniche educative e sportive del canottaggio unificato. Il Presidente del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, Daniele Masala, ha salutato gli atleti con un augurio che riassume lo spirito della rassegna: «Vinca chi si diverte di più».



In Italia la promozione è guidata dal Movimento diritti dei pedoni, insieme a una rete di organizzazioni attive su mobilità sostenibile, ambiente e spazio pubblico

International walking day: al via la sfida dei 50 milioni di passi anche a Roma



Lunedì 27 aprile debutta l'«International walking day», la giornata internazionale dedicata al camminare che, per la prima volta, chiama a raccolta cittadini, istituzioni e associazioni. Inserita nel Pep, il programma paneuropeo su trasporti, salute e ambiente sostenuto da Oms e Unece, l'iniziativa è riconosciuta come impegno volontario per il decennio del trasporto sostenibile 2026-2035 delle Nazioni Unite. In Italia la promozione è guidata dal Movimento diritti dei pedoni, insieme a una rete di organizzazioni attive su mobilità sostenibile, ambiente e spazio pubblico, con un invito esteso anche alle realtà di Roma e del Lazio. La giornata punta a riportare la camminabilità al centro del dibattito e delle scelte pubbliche, riconoscendone l'impatto strutturale sulla vita quotidiana. A livello internazionale sono già operative strategie nazionali dedicate, a partire dal Paneuropean master plan on walking. In Italia, invece, il camminare resta spesso invisibile nelle politiche

urbane, pur essendo una componente fondamentale della mobilità. «Camminare è la forma più universale di mobilità». I promotori sottolineano come ogni spostamento inizi e finisca a piedi e come questa pratica sia il collante tra le diverse modalità di trasporto. Il valore sociale, ambientale ed economico del camminare è al centro della campagna, che mira a rendere strutturale l'attenzione verso pedoni e spazi pubblici, con un approccio improntato alla sicurezza, all'accessibilità e alla dignità dei percorsi pedonali. Secondo Isfort (2025), in Italia un percorso su cinque avviene a piedi, quota che sale a uno su quattro in città. Il camminare rappresenta inoltre il 50% del tempo degli spostamenti con il trasporto pubblico, risultando parte essenziale dell'esperienza di viaggio. Nonostante questi numeri, nel nostro Paese il muoversi a piedi non è ancora riconosciuto come modalità di trasporto alla pari delle altre. La giornata internazionale lancia quindi un messaggio sem-

plice ma decisivo: rendere la camminabilità una priorità trasversale nelle politiche urbane, dalla pianificazione degli spazi alla gestione delle reti di mobilità. Il valore pubblico e collettivo del camminare è al centro dell'appello del Movimento diritti dei pedoni, che richiama l'urgenza di spazi più sicuri e accessibili. In merito, le parole di Luisa Chiodi offrono una fotografia chiara del presente e delle necessità future: «È la modalità di accesso allo spazio pubblico e alle opportunità di studio, di lavoro, di svago, di relazione. Ha un impatto enorme sulla salute fisica e mentale, sull'inclusione o esclusione sociale - spiega Luisa Chiodi, del Movimento diritti dei pedoni -. È la lente attraverso cui osserviamo lo spazio intorno a noi. Connette le persone e rafforza i legami sociali e la partecipazione alla vita pubblica. È la chiave del diritto alla città, oggi negato specialmente a chi è più vulnerabile, e riduce le disuguaglianze. È semplice, ma oggi non è per

tutti, perché abbiamo città, strade e spazi spesso insicuri, inaccessibili, non connessi, con infrastrutture carenti. Attraverso la promozione dell'International walking day, il Movimento intende rafforzare la consapevolezza sul ruolo della camminabilità in Italia, e sul valore pubblico, sociale, economico e di salute del camminare. Infine sulla necessità di politiche e infrastrutture che mettano al centro le persone». Un richiamo che trova riscontro quotidiano nelle esigenze di quartieri, scuole, luoghi di lavoro e aree commerciali, dove percorsi pedonali continui, ben illuminati e accessibili fanno la differenza in termini di sicurezza, qualità dell'aria e coesione sociale. Conclude Chiodi: «La camminabilità è al cuore di mobilità, equità e diritti. È tempo di celebrarla, e di chiedere politiche più coraggiose in un contesto segnato da disuguaglianze, povertà dei trasporti e crisi globali». In parallelo alla giornata, dal 27 aprile al 27 maggio 2026 prende il via l'International walking chal-

lenge, una sfida globale aperta a tutti con l'obiettivo di raggiungere 50 milioni di passi complessivi in Europa. Partecipare è semplice: basta scaricare l'app gratuita Walk15, aderire alla challenge inserendo il codice IWD26 e iniziare a camminare nel proprio quartiere, in città, per lavoro o nel tempo libero, registrando le uscite quotidiane. Ogni passo contribuisce a un obiettivo collettivo e diffonde un messaggio condiviso: celebrare il camminare come pratica di salute quotidiana e come leva potente di inclusione e diritti. Le realtà interessate a promuovere l'iniziativa a livello locale possono consultare il sito internationalwalkingday.org, dove è disponibile l'International walking day toolkit con materiali grafici utili per la comunicazione sul territorio. Il Movimento diritti dei pedoni invita tutte le realtà a unirsi e a promuovere l'iniziativa, un appello che riguarda da vicino anche associazioni, scuole, comitati e amministrazioni di Roma e Lazio. L'adesione diffusa è il cuore

della campagna. L'International walking day propone un modello di mobilità che mette al centro le persone, la sicurezza stradale e la qualità degli spazi pubblici, temi particolarmente rilevanti per le città metropolitane e per i comuni del Lazio. La partecipazione attiva di cittadini e organizzazioni può trasformare la giornata in un'occasione concreta per dare visibilità al camminare e per sostenere, con dati e buone pratiche, politiche capaci di migliorare marciapiedi, attraversamenti e connessioni tra servizi, scuole, parchi e nodi del trasporto pubblico. Dal primo passo registrato sull'app fino alle attività di divulgazione, il messaggio è univoco e trasversale: valorizzare il camminare come infrastruttura sociale, sanitaria e ambientale. L'auspicio, sottolineano i promotori, è che il debutto della giornata apra la strada a interventi stabili e misurabili, in grado di riflettere nelle scelte pubbliche il peso reale del camminare nella vita quotidiana.

